

Spettacoli

Ancona

Cultura / Spettacoli / Società

Jazz, sul palco sale Norma Winstone

Jesi, al teatro Pergolesi sarà accompagnata da Glauco Venier: in programma celebri colonne sonore di film

Il grande jazz protagonista stasera al teatro Pergolesi. Per la ventesima edizione del Festival Pergolesi Spontini, stasera alle 21 si potranno ascoltare, in esclusiva, le più celebri colonne sonore dei film riarrangiate e interpretate da due fuoriclasse d'eccezione. Sul palco ci sarà la cantante di fama mondiale Norma Winstone, icona e grande Dama del jazz britannico e una delle voci più calde e avvolgenti del jazz. Sarà affiancata da Glauco Venier, spiritoso, intelligente pianista-organista compositore friulano dalla spiccata fantasia musicale. Il programma, «Descansado», è un tributo ai grandi registi del cinema (da Fellini a De Sica, da Scorsese a Tornatore) e alle colonne sonore dei loro film. Musiche di Morricone, Rota, Legrand, Trovajoli, Marianelli e Bacalov, per citare alcuni nomi, melodie ormai classiche riarrangiate da Glauco Venier, che rendono questo programma un'emozione unica. Il concerto sarà un tuffo nel mondo del cinema, in quell'immaginario popolare fatto di storie, fotogrammi e melodie che rimangono impressi nella memoria, capaci di riportare a galla le emozioni vissute in sala. Norma Winstone, oltre che cantante-paroliera è apprezzata scrittrice di liriche: sue in molti casi le parole che accompagnano queste canzoni da film: un progetto bello e ispirato, tanto da confluire in un



Norma Winstone e Glauco Venier



cd della storica etichetta Ecm. La Winstone è illustre rappresentante di quel nutrito manipolo di musicisti europei che dagli anni Settanta in poi hanno reso originale e autonoma dai modelli statunitensi la musica ispirata al jazz, alla tradizione nero-americana e a quelle tipiche modalità di improvvisazione. Norma Winstone e Glauco Venier formano un duo con un proprio linguaggio musicale subito riconoscibile, un nuovo idioma che unisce tradizioni e generi musicali diversi: è musica da camera jazzistica raffinata, filigrana e allo stesso tempo dinamica in cui le proposte pianistiche fantasiose di Venier fungono da trampolino per lo slancio del canto fortemente espressivo della Winstone. I due musicisti hanno cominciato a collaborare nel ventuno anni fa e oggi si esibiscono in un progetto in cui il pianoforte ora accompagna la voce ora canta con la voce, e dove la voce canta accompagnando lo strumento per poi diventare strumento essa stessa. Domani sempre alle 21 al Pergolesi protagonista sarà il trio L'Astrée-ensemble di riferimento per il repertorio del Sei-Settecento suonato su strumenti originali. Previsto un programma di raro ascolto dedicato a Giuseppe Tartini e alla sua scuola di violino, conosciuta come Scuola delle Nazioni. Info e biglietti: 0731 202944.

Ancona

Casa delle Culture, «Incipest»: musica e mostra mercato



Festa alla Casa delle Culture di Ancona. Lo spazio di Vallemiano sarà aperto oggi (dalle ore 12 alle 24, ingresso gratuito) e domani (ore 12—23) per l'«Incipest», creatura di Hip Nic e ultimo tassello di «INCIPIT - Narrazioni di comunità». Oggi si inizia con la mostra mercato 'Car boot sale': gli oggetti che meritano una nuova opportunità si espongono nel bagagliaio dell'auto, in cerca di un nuovo proprietario. Non manca lo spazio food & drink, dove pranzare o cenare, e l'area bimbi. 'Redazione aperta', a cura di Yukers, invita la gente a portare foto, racconti e proposte per vivere insieme Vallemiano. L'arte visiva è a cura di Pepe Lab, con «Ritratti di Vallemiano. I volti di chi vive, chi lavora, chi passa nel quartiere». Domani (ore 16.30) shooting fotografico di Francesca Tilio, e alle 18.30 'Scopriamo l'arte urbana nascosta a Vallemiano' Non mancherà la musica: oggi ci saranno il dj-set di Hip Nic (ore 16.30) e il concerto di Giancane (ore 20.30), produttore, cantante ed interprete, inventore di un modo nuovo di far cantautorato.

Festival della storia ad Ancona

«Dylaniati», Sparapani e Papini dialogano sul grande menestrello

Prende il via con una passeggiata sulle orme della Settimana rossa e della rivolta dei Bersaglieri la terza giornata del 'Festival della storia' di Ancona. In mattinata, alle ore 10, da piazza Roma partirà l'itinerario, che avrà come cicerone Claudio Bruchi, appassionato di storia e grande conoscitore di quella anconetana, a partire dagli aspetti militari. Il tema di questa secon-

da edizione della rassegna è «Ribellioni», argomento di cui si parlerà in numerosi incontri alla Mole Vanvitelliana. Tanti gli eventi in programma oggi, compresi quelli ispirati alla storia locale. Il festival riprenderà nel pomeriggio (ore 17) presso l'Auditorium con 'Nemici dei romani', che vedrà lo storico Andrea Giardina dialogare con Lucilla Niccolini, giornalista



ed ex insegnante al liceo classico Rinaldini. Allo stesso orario, ma nella Sala Boxe, ci sarà l'incontro dal titolo 'La ribellione degli altri: Libia ed Etiopia contro il colonialismo italiano'. Protagonisti saranno Eric Salerno, giornalista e scrittore, e Renata

Mambelli, giornalista e scrittrice. Alle ore 18 si tornerà all'Auditorium per 'Eleanor la ribelle', un dialogo tra Raffaella Baritono e Valentina Conti, editrice (Affinità elettive) e principale organizzatrice del festival. Raffaella Baritono è professoressa ordinaria di Storia e Politica degli Stati Uniti d'America presso la Scuola di scienze politiche dell'Università di Bologna. La Sala Boxe alle 18.30 ospiterà l'incontro 'Il silenzio sugli innocenti', in cui a dibattere saranno Luca Mariani e l'ex assessore Tamara Ferretti. Dopo 'Donne ribelli', con Flavia Amabile e Renata Mambelli, e 'li-

bera impresa in ottimo stato', con Franco Amatori e Roberto Giulianelli, alle ore 21 scatterà l'ora di Robert Allen Zimmerman, in arte Bob Dylan, omaggiato con 'Dylaniati': un dialogo tra Sergio Sparapani e Massimo Papini, e un concerto. Protagonisti sono fan storici, che hanno vissuto 'in diretta' la stagione magica di Dylan, altri che l'hanno scoperto nei tremendi anni '80 (come lo stesso Sparapani) e altri ancora molto giovani, che si sono fatti 'dilaniare' il cuore da meraviglie come 'Highway 61 Revisited', album e canzone, considerata da molti il più grande pezzo rock di sempre.